



Macchinari e rischi connessi

Le lavorazioni con i macchinari, soprattutto se eseguite senza un'adeguata conoscenza delle tecniche corrette e dei dispositivi di sicurezza, sono una fonte di rischi per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Anche la presenza di fattori strutturali, come scale e soppalchi, e l'ingombro dei macchinari stessi, che limitano notevolmente gli spazi a disposizione dell'operatore e i suoi movimenti, concorrono ad aumentare tali rischi.

Per garantire un impiego in sicurezza delle macchine, è dunque necessario che il datore di lavoro esegua un'attenta valutazione delle tecniche utilizzate e delle procedure seguite nelle lavorazioni, nonché della stessa organizzazione del lavoro.

Per verificare la conformità di un macchinario ai requisiti di sicurezza è importante affidarsi alla direttiva macchine (dir. CE/42/2006) che delinea i requisiti essenziali di sicurezza richiesti alle macchine per ottenere il marchio CE ed essere immesse sul mercato. Si tratta di requisiti volutamente generali che non scendono nei singoli dettagli, ma che devono essere presi in seria considerazione sin dalle primissime fasi progettuali.



Marchio CE

La marcatura CE (Conformità Europea) attesta che un macchinario è stato costruito in conformità ai requisiti di sicurezza previsti da tutte le direttive applicabili a esso. Non solo la direttiva macchine, ma anche tutte le norme più specifiche in vigore, come per esempio, la direttiva EMC e la direttiva bassa tensione per le macchine con equipaggiamento elettrico/elettronico o la direttiva recipienti in pressione (2009/105/CE) per macchine che utilizzano tali recipienti.

Tale marcatura è indispensabile per consentire ai macchinari di circolare nel territorio comunitario.

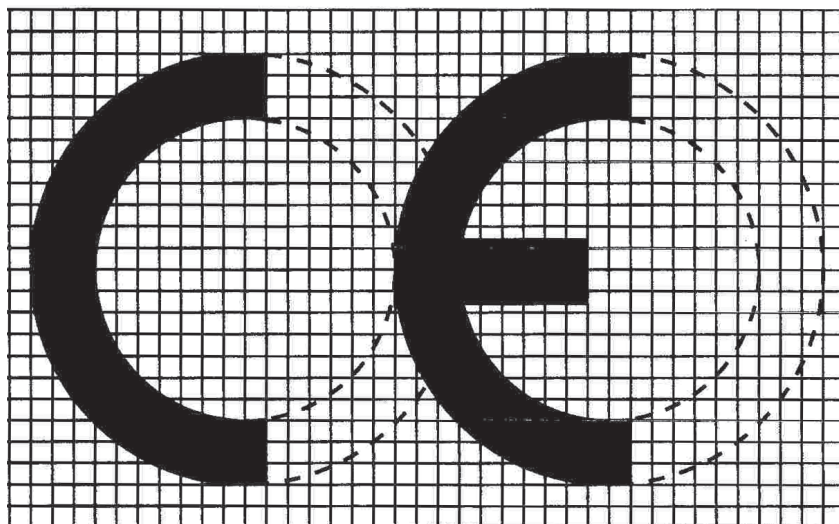
Per apporla è, però, necessario che il costruttore abbia attestato la conformità della macchina, redigendo e tenendo a disposizione delle autorità competenti (per almeno 10 anni) la relativa dichiarazione di conformità e il fascicolo contenente la documentazione tecnica. La verifica di conformità può essere fatta sia dal produttore stesso (auto-certificazione) o, in caso di macchine particolarmente pericolose, da organismi esterni.

Per dimostrare la conformità ai requisiti, si fa generalmente ricorso alle norme tecniche armonizzate,

prodotte da un organismo di normazione europeo (CEN, CENELEC) o nazionale (CEI).

L'applicazione di tali norme è una scelta volontaria, ma si tratta della soluzione più sicura. Ciò non toglie che il produttore, responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto, rimanga libero di utilizzare altri sistemi per dimostrarne la conformità. Le norme tecniche forniscono regole e linee guida relative a una determinata attività, codificandone

gli standard tecnici e tecnologici. La loro applicazione diventa obbligatoria solo quando una norma legislativa vi fa riferimento.



Il marchio CE nelle proporzioni corrette

Norme generali per l'impiego delle macchine

È importante, innanzitutto, che l'uso delle macchine sia consentito solo a personale addestrato e autorizzato. La macchina e il posto di lavoro circostante, inoltre, devono essere tenuti puliti e in ordine. È vietato lavorare su macchine sprovviste di dispositivi di protezione; quelli presenti non possono essere rimossi o modificati. I dispositivi di arresto di emergenza non devono limitarsi al freno ma devono prevedere anche un sistema per l'inversione del moto prima del blocco definitivo (disincaglio), mentre le macchine potenzialmente in grado di proiettare schegge devono essere dotate di schermi resistenti.

Durante le lavorazioni, gli addetti alle macchine non possono indossare indumenti svolazzanti, bracciali, catene e simili, in quanto possono facilmente avvolgersi e rimanere impigliati nelle parti rotanti o in movimento; gli operatori con capelli lunghi, per lo stesso motivo, devono indossare adeguate cuffie per raccogliere i capelli. È necessario, inoltre, l'utilizzo di DPI come tute, guanti di protezione impermeabili agli oli, scarpe antinfortunistiche dotate di puntale in acciaio, occhiali di protezione, tappi antirumore (o cuffie) per proteggere il corpo umano da contatti accidentali.

Durante la lavorazione, devono essere utilizzati esclusivamente utensili appropriati alla macchina, mentre i pezzi da lavorare devono essere bloccati saldamente, in modo da evitarne pericolosi movimenti. Le operazioni di pulizia devono essere eseguite a macchina ferma; l'utilizzo di aria compressa è consentita solo in casi limitati e richiede molta cautela.

